



MUNICIPIO DI PALERMO
VIII CIRCOSCRIZIONE

Verbale della seduta ordinaria del giorno 02/08/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno due del mese di agosto, giusta convocazione del Presidente uscente Marco Frasca Polara (prot. n. 897302/02-16 del 21/07/2017), si è riunito in seduta ordinaria nell'aula consiliare "Libero Grassi" della VIII Circoscrizione, sita in via E. Fileti n. 19, il Consiglio Circoscrizionale per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Alle ore **11.07**, il **Presidente uscente Marco Frasca Polara**, assistito dal **Segretario dott.ssa Maltese**, dispone l'appello al termine del quale, oltre lo stesso, risultano presenti i seguenti **Consiglieri: Amore, Di Napoli, Forzinetti, Gallè, Governale, Longo, Palumbo, Romano e Schembri**; constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con gli adempimenti di cui al punto n. 1 all'O.d.G. avente ad oggetto "*Giuramento del Presidente*"; quindi presta il giuramento, ai sensi dell'art. 45 dell'O.R.EE.LL., sottoscrivendo e pronunciando in piedi e ad alta ed intelligibile voce la seguente formula: "*Giuro di adempiere alle mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse della Circoscrizione in armonia con gli interessi della Repubblica, della Regione e del Comune*"; dichiarata chiusa la trattazione del punto n. 1, procede con gli adempimenti di cui al punto n. 2 avente ad oggetto "*Giuramento dei Consiglieri*"; pertanto ciascun **Consigliere**, chiamato dal **Segretario** per appello nominale, presta il giuramento con la medesima formula e nella stessa forma; quindi, il **Presidente** dichiara il formale insediamento del Consiglio Circoscrizionale.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, nomina scrutatori i Consiglieri Schembri, Amore e Gallè.

Il Presidente, dichiarata chiusa la trattazione del punto n. 2, procede con la trattazione del punto n. 3 all'O.d.G. avente ad oggetto "*Esame di eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità*"; pertanto passa la parola al **Segretario** per la verifica delle suddette eventuali condizioni ostative.

Il Segretario dichiara che non sono pervenute agli atti d'Ufficio comunicazioni in merito alla sussistenza di condizioni d'ineleggibilità e d'incompatibilità ai sensi degli artt. 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 della L.R. n. 31 del 24/06/1986 né d'incandidabilità ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 235 del 31/12/2012; inoltre nessuno dei presenti in aula dichiara di essere a conoscenza dell'esistenza di cause ostative circa l'eleggibilità, l'incompatibilità e l'incandidabilità nei confronti degli eletti, ai sensi della già citata normativa.

Il Presidente preso atto di quanto dichiarato dal **Segretario**, pronuncia e sottoscrive le dichiarazioni di cui al punto in trattazione e invita i **Consiglieri**, chiamati dal **Segretario** per appello nominale, a pronunciare e a sottoscrivere le proprie, nella stessa forma e con la medesima formula; sentite le dichiarazioni, pone in votazione, per alzata di mano, la presa d'atto della non sussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e incandidabilità.

L'espressione del voto ha il seguente esito:

presenti	n. 10
votanti	n. 10
astenuti	nessuno
favorevoli	n. 10

contrari **nessuno**

Il Presidente dichiara che il **Consiglio**, prende atto, all'unanimità, della non sussistenza di cause d'incompatibilità, ineleggibilità e incandidabilità nei confronti degli eletti; quindi, visti gli adempimenti già espletati, pone in trattazione il punto n. 4 all'O.d.G. avente ad oggetto "*Convalida ed eventuale surroga*" e, non essendovi surroghe da effettuare, pone in votazione per alzata di mano la convalida degli eletti;

L'esito della votazione è il seguente:

presenti **n. 10**

votanti **n. 10**

astenuti **nessuno**

favorevoli **n. 10**

contrari **nessuno**

La convalida degli eletti è stata approvata all'unanimità.

Il Presidente porge i saluti e ringrazia per la loro presenza l'Assessore **Martina**, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione Comunale e del Sindaco, la dott.ssa **Arena** dirigente del Servizio Coordinamento Circoscrizioni e tutti quelli che assistono alla seduta; fa presente che il compito del Consiglio sarà molto impegnativo vista la riduzione numerica dei componenti del 40% e viste la vastità e la popolosità del territorio della Circoscrizione (che include più di cento mila residenti); ritiene che l'impegno di ognuno sarà "il miglior segnale per coloro che non hanno creduto nel potenziale della Circoscrizione" ritenendo invece che l'Amministrazione Comunale dovrebbe avere una visione "più coraggiosa" attuando un decentramento non limitato ai Servizi; ritiene valido, a tal proposito, il modello dell'Ufficio Città Storica già messo in atto, in parte, nella I Circoscrizione e precisa che la realizzazione del suddetto comporterebbe soltanto una delibera della Giunta; evidenzia come il modello attuale sia ormai superato in quanto non tiene conto del fatto che la Città e le esigenze dei cittadini sono cambiati; ritiene che il processo riformatore, iniziato cinque anni addietro con l'introduzione dell'elezione diretta dei Presidenti di Circoscrizione, si sia arrestato e considera che con la riduzione dei componenti del Consiglio si sia compiuto "un passo indietro"; quindi fa presente le varie difficoltà riscontrate nel corso dei cinque anni della precedente consiliatura: dalle notevoli riduzioni del personale amministrativo degli Uffici alla sede del Dirigente dislocata all'esterno della Circoscrizione ed evidenzia come la presenza del Dirigente in loco rafforzerebbe le potenzialità del Presidente; precisa che in particolare questa Circoscrizione presenta ancora problemi logistici e strutturali "che non possono più essere sottaciuti"; a tale proposito, nell'esprimere soddisfazione per "avere sposato la causa della Circoscrizione" e nel ricordare che l'Ottava Circoscrizione è un centro civico che comprende vari altri Uffici, dichiara che, se non dovessero essere presi i provvedimenti necessari per rendere i locali confacenti alle normali necessità di chi vi lavora e dei cittadini, sarà propria cura individuare un'altra sede come, per esempio, la ex Fiera del Mediterraneo; fa presente altresì, che è urgente e necessario potenziare gli asili nido pur esprimendo compiacimento per la prossima apertura dell'asilo "Rallo"; auspica inoltre la riapertura della "Postazione Decentrata Libertà" la cui dislocazione nel territorio è funzionale per i cittadini e per un miglior funzionamento della Postazione di questa via Fileti; infine, ritiene che la grande domanda di partecipazione da parte dei candidati durante la competizione elettorale sia un elemento di novità e un buon segnale contro l'anti-politica e rispetto a chi ha dimostrato di non credere nell'importanza del ruolo delle Circoscrizioni e che pertanto "è nostro compito raccogliere la sfida"; conclude esprimendo gratitudine e riconoscimento ai candidati non eletti e dichiara di rappresentare, nel proprio ruolo, l'intero territorio per la realizzazione del bene comune; quindi cede la parola all'Assessore **Martina**.

L'Assessore Martina porge il proprio saluto e quello del Sindaco **Orlando** a tutti i neo-eletti; precisa che uno degli obiettivi primari della Giunta è l'integrazione del processo di decentramento visto che l'Amministrazione ha l'obbligo del trasferimento dei poteri alle Circoscrizioni e visto che vi è la volontà di dotare gli Uffici che operano sul territorio di tutti gli strumenti necessari per rispondere ai bisogni dei cittadini; considera fondamentale la collaborazione tra Circoscrizioni e

Amministrazione centrale per il raggiungimento del bene comune; ritiene che la qualità del lavoro non sia determinata dal numero dei Consiglieri ma dall'impegno di ognuno e dichiara di "avere fiducia nella passione del Presidente"; invita l'intero Consiglio a mettere in atto un lavoro "non solo per la visibilità" ma che sia "di sostanza"; conclude l'intervento ringraziando i Consiglieri neo-eletti sia per avere offerto la propria candidatura sia per il lavoro che si accingono a svolgere.

Il **Presidente**, verificato che non vi sono richieste d'intervento da parte dei Consiglieri, ringrazia e saluta l'Assessore Martina e, alle **ore 11.40**, sospende la seduta per dieci minuti al fine di congedare l'ospite.

Alle **ore 12.05**, il **Presidente**, assistito dal **Segretario dott.ssa Maltese**, dispone l'appello al termine del quale, oltre lo stesso, risultano presenti i seguenti **Consiglieri: Amore, Forzinetti, Governale e Romano**; constatata la non sussistenza del numero legale, dichiara il rinvio di un'ora della seduta.

Alle **ore 13.55**, il **Presidente**, assistito dal **Segretario dott.ssa Maltese**, dispone l'appello al termine del quale, oltre lo stesso, risultano presenti i seguenti **Consiglieri: Amore, Di Napoli, Forzinetti, Gallè, Governale, Longo, Palumbo, Romano e Schembri**; constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con gli adempimenti di cui al punto n. 5 all'O.d.G. avente ad oggetto "*Elezione del Vice Presidente*"; quindi dà lettura dell'art. 22, commi 4 e 5, del "*Regolamento quadro per il funzionamento dei Consigli Circostrizionali*" e dell'art. 69 dello *Statuto del Comune* relativi rispettivamente al sistema di votazione per l'elezione del Vice Presidente e alle funzioni dello stesso; infine chiede se vi sono richieste d'intervento o dichiarazioni di voto.

Il **Consigliere Romano**, chiesta e ottenuta la parola, chiede la sospensione della seduta per cinque minuti al fine di poter consultare alcuni colleghi Consiglieri della minoranza.

Il **Presidente** accoglie la richiesta auspicando che la sospensione sia utile ai lavori e, alle **ore 14.03**, sospende la seduta per cinque minuti; quindi, alle **ore 14.25**, assistito dal **Segretario dott.ssa Maltese**, dispone l'appello al termine del quale, oltre lo stesso, risultano presenti i seguenti **Consiglieri: Amore, Di Napoli, Forzinetti, Gallè, Governale, Longo, Palumbo, Romano e Schembri**; constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta; verificato che non vi sono richieste d'intervento, invita il **Collegio degli Scrutatori, Consiglieri Schembri, Amore e Gallè**, a insediarsi per le operazioni di rito propedeutiche alla votazione a scrutinio segreto; quindi il **Segretario** chiama i Consiglieri, per appello nominale, per l'espressione del voto; al termine, il **Presidente** invita gli scrutatori a effettuare lo spoglio delle schede ad alta voce e a redigere il relativo verbale che viene consegnato allo stesso; l'intero procedimento avviene così come previsto dal vigente succitato Regolamento.

Il **Presidente** proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 10
Votanti	n. 10
Longo	voti n. 5
Romano	voti n. 3
Amore	voti n. 2
Schede bianche	nessuna
Schede nulle	nessuna

Il **Presidente** preso atto che nessun candidato ha raggiunto la maggioranza assoluta dei voti, dichiara di procedere alla seconda votazione per il ballottaggio tra il **Consigliere Longo** e il **Consigliere Romano**; pertanto invita il **Collegio degli Scrutatori** a compiere le operazioni di rito propedeutiche alla votazione a scrutinio segreto; quindi, il **Segretario** chiama i **Consiglieri** per appello nominale, per l'espressione del voto; al termine, il **Presidente** invita gli scrutatori a effettuare lo spoglio delle schede ad alta voce e a redigere il relativo verbale che viene consegnato allo stesso; l'intero procedimento avviene così come previsto dal vigente succitato Regolamento.;

Il **Presidente** dà lettura del seguente esito:

Presenti	n. 10
-----------------	--------------

Votanti	n. 10
Longo	voti n. 6
Romano	voti n. 2
Schede bianche	n. 2
Schede nulle	nessuna

Il Presidente, pertanto, proclama **il Consigliere Longo eletto Vice Presidente con la maggioranza dei voti.**

Il neo-eletto Vice Presidente Longo, chiesta e ottenuta la parola, con profonda e visibile commozione ricorda l'emozione dell'esperienza già vissuta cinque anni addietro quando fu eletto per la stessa carica; dichiara di sentire un maggiore senso di responsabilità e di assumere l'impegno di farsi strumento utile a beneficio dell'intero Consiglio e del territorio; richiama lo spirito di servizio auspicando di portare a termine non solo il mandato di Consigliere ma anche quello affidatogli dall'intero Consiglio come Organo unico e collegiale al cui interno vi sono "non avversari ma interlocutori con cui confrontarsi per portare a termine il lavoro".

Il Presidente, congratulatosi con il neo-eletto **Vice Presidente**, esprime apprezzamento per la commozione che lo ha colto ancora oggi come cinque anni addietro rivelando così passione e spirito di servizio per il mandato ricevuto; esprime altresì apprezzamento per il modo composto con cui l'intero Consiglio ha svolto i lavori odierni; per tale ragione dichiara di sentirsi onorato di presiedere questa adunanza; nel preannunciare che nei prossimi giorni si svolgeranno, previo avviso, incontri informali con i Consiglieri per la programmazione e l'organizzazione dei lavori, augura a tutti buon lavoro; quindi, alle **ore 15.00**, avendo ottemperato agli adempimenti posti all'O.d.G., dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Dott.ssa Caterina Maltese



Il Presidente
Marco Frasca Polara